



Decreto Dirigenziale n. 101 del 10/05/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI UN EOLICO DELLA POTENZA DI 60 MWE IN LOC. MONTUCCIO, MONTICELLI, MONTE LE FELCI, MASSERIA LENA DEL COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA (AV)" PROPOSTO DALLA ECOPOWER S.R.L. - CUP 6003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazioni Ambientali;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 655125 del 01/09/2011 contrassegnata con CUP 6003, la Ecopower S.r.l., con sede in Cervinara (AV) alla Via Cardito n. 5, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 60 Mwe in loc. Montuccio, Monticelli, Monte le Felci, Masseria Lena del Comune di San Sossio Baronia (AV)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Emanuela Buonocore, dall'Arch. Mariano Iovine, dal Dr. Sergio Nardò e dal Dr. Renato Olivares, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, alla luce di quanto specificato dal Settore Tutela dell'Ambiente con propria prot. n. 877014 del 18/11/2011, la Ecopower S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. 972287 del 22/12/2011 ha trasmesso - per il progetto in parola - istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con relativa documentazione allegata,;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 21480 del 11/01/2012, la Ecopower S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. reg. n. 94041 del 07/02/2012;
- e. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 347685 del 08/05/2012, la Ecopower S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 534251 del 11/07/2012;
- f. che, con propria nota prot. reg. n. 682993 del 04/10/2013, il Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato alla Regione Puglia che *"in sede di istruttoria è emerso che l'intervento in oggetto potrebbe avere potenziali impatti paesaggistico-ambientali sulla Regione Puglia"*, chiedendo, pertanto, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006;
- g. che la Ecopower s.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 749594 del 04/11/2015, il parere il parere positivo della Regione Puglia espresso ai sensi del citato art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 n. 142 del 10/02/2015;
- h. che, con nota acquisita al prot. reg. n. 167757 del 09/03/2016, la Ecopower s.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/05/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide, preso atto della Delibera della Giunta Regionale Puglia n. 142 del 10/02/2015, di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata alla realizzazione degli aerogeneratori che si trovano nella zona più periferica della ZPS ed identificati con le sigle S5 ed S6, con le seguenti prescrizioni:*
- *predisporre una relazione tecnica illustrativa, con i dovuti allegati grafici a corredo, riportante le eventuali necessarie modifiche progettuali per la realizzazione dei soli aerogeneratori S5, S6, relativamente al percorso del cavidotto e della Sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV;*

- per evitare disturbi all'avifauna durante il periodo riproduttivo e nel periodo di passo, prevedere la sospensione dei lavori di realizzazione nei mesi di marzo, aprile e maggio;
- non eseguire lavori durante la notte;
- lo stoccaggio dei materiali deve essere eseguito con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;
- asportare i rifiuti di cantiere con la massima celerità e smaltirli in apposite discariche autorizzate;
- non impedire in nessun caso il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
- realizzare le sistemazioni di ripristino dei luoghi con piante autoctone;
- realizzare le strade di accesso esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico;

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata per i restanti aerogeneratori per le seguenti criticità in relazione alle matrici ambientali:

- presenza di ricettori sensibili. Sulla base delle immagini riprodotte sul grafico integrativo Tavola 04 "individuazione ricettori sensibili", sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt dagli aerogeneratori S4, S13 e S14 e nel raggio di 100 m. dall'aerogeneratore S10;
 - non è prevista l'installazione delle cabine di trasformazione all'interno del palo stesso;
 - presenza di altri campi eolici nei comuni di Vallesaccarda e di Anzano di Puglia, con distanza minime comprese tra 350 e 500 mt;
 - come si evince dalla nota dell'Autorità di Bacino prot. 2609 del 27/03/2012:
 1. la torre eolica S18 ricade in area perimetrata come area di alta attenzione – A4;
 2. le torri S10 e S14 ricadono in aree perimetrate come aree di media-alta attenzione A3;
 3. le torri S7 S8 S10 S11 S12 S13 S16 S17 S18 S19 ricadono in settori classificati come area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco – C1;
 - l'aerogeneratore S20 risulta posizionato ad una distanza dal confine comunale di Treviso inferiore a due volte l'altezza totale;
 - interferenza con la rete ecologica del PTR della Regione Campania (corridoio ecologico trasversale da potenziare);
 - la posizione degli aerogeneratori S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, S20, che, sebbene ricadano formalmente al di fuori della ZPS "Boschi e Sorgenti della Baronia" cod. IT8040022, di fatto risultano inglobati all'interno di essa, determinando potenzialmente un effetto significativo sulle specie ornitiche prioritarie presenti;
 - per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015";
- b. che l'esito della Commissione del 24/05/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Ecopower s.r.l. con nota prot. reg. n. 432351 del 24/06/2016;
- c. che la Ecopower s.r.l. ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 24/05/2016 con nota acquisita al prot. reg. n. 490848 del 19/07/2016;

RILEVATO, altresì:

- a. che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/03/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo delle osservazioni prodotte dalla Ecopwer S.r.l., si è espressa come di seguito testualmente riportato: "con riferimento alle osservazioni presentate dal proponente, condivide la proposta dell'istruttore e decide di confermare il parere già espresso nella seduta del 24.05.2016 per le motivazioni che seguono.
- Come già evidenziato nella scheda istruttoria redatta dal Gruppo, lo Studio di Incidenza presentato dal Proponente presentava diverse carenze:
1. non sono esplicitati i contenuti del formulario Natura 2000, valutando come nulli gli impatti sulla flora, la fauna e gli ecosistemi senza fornire gli opportuni studi a supporto di tali giudizi;

2. *l'impianto eolico in progetto ricade in una porzione di territorio inglobata in un'area ZPS pur essendone formalmente al di fuori, lo Studio presentato non esamina con il dovuto approfondimento la significatività dell'incidenza causata dalla presenza degli aerogeneratori, non tenendo conto neanche della particolare forma della ZPS;*
3. *lo Studio di Incidenza riporta l'elenco delle specie prioritarie e habitat presenti nella scheda Natura 2000 senza presentare un approfondito studio come previsto dall'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Le specie prioritarie presenti risultano con grado di conservazione medio o limitato, con un valore significativo di valutazione globale;*
4. *non è presente alcun tipo di cartografia tematica in scala appropriata, tra cui anche il CORINE LAND COVER in scala 1:100.000 come richiesto dall'allegato G del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;*
5. *pur non sviluppando opportunamente gli effetti prodotti sul Sito Natura 2000 dell'opera da realizzare, il proponente giunge a conclusione che gli effetti sono da considerarsi non significativi. Le osservazioni pervenute con nota prot. della Regione Campania n. 0490848 del 19/07/2016 non risolvono le carenze suddette ma si limitano a riaffermare quanto già espresso con gli Studi precedenti dal punto di vista della possibile incidenza degli aerogeneratori.*

Si elencano di seguito le criticità riguardanti i singoli aerogeneratori e le relative distanze dal perimetro della ZPS di cui si rimarca la particolare geometria:

- *aerogeneratori S1, S2 e S9: la Commissione ha espresso parere negativo per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015. Il Gruppo Istruttore rimanda qualsiasi altra valutazione di merito alla Commissione;*
- *aerogeneratore S9: dista circa 80 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S7: dista circa 130 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S11: dista circa 415 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015 si evidenzia la presenza (a circa 100 m e 70 m) di altri aerogeneratori che ancora attualmente non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e che all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth;*
- *aerogeneratore S12: dista circa 100 m. dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S13: dista circa 190 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre, come già rilevato nella scheda istruttoria, si evidenzia la presenza di ricettori sensibili in quanto sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt. Le osservazioni del Proponente non risolvono tale criticità;*
- *aerogeneratore S15: dista circa 470 m. dal perimetro della ZPS. Inoltre l'aerogeneratore pur ricadendo in area C1 del PAI, come già descritto nella scheda istruttoria, verrebbe situato su di un crinale, alla distanza di soli 40 m dal perimetro di un'area A4 di alta attenzione del PAI;*
- *aerogeneratore S16: dista circa 60 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S17: dista circa 150 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S19: dista circa 340 m dal perimetro della ZPS;*
- *aerogeneratore S20: dista circa 300 m dal perimetro della ZPS.*

In conclusione, la Commissione decide di confermare il parere già espresso nella seduta del 24/05/2016 anche con riferimento alle determinazioni della Regione Puglia di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 10/02/2015.

Infine si evidenzia che, dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015, anche gli aerogeneratori S5 ed S6, sui quali la Commissione ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/05/2016, si verrebbero a trovare in un areale in cui attualmente sono già presenti (da circa 80 m a circa 160 m) altri quattro aerogeneratori. Tali aerogeneratori, di fatto già realizzati, tuttora non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth. A tal riguardo la Commissione decide di subordinare la realizzazione degli aerogeneratori S5 e S6 alla effettiva verifica in sede di autorizzazione presso la UOD Energie e Carburanti della insussistenza di problematiche di sovrapposizione con impianti già esistenti;

- b. che l'esito della Commissione del 21/03/2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ecopower s.r.l. con nota prot. reg. n. 282812 del 18/04/2017;
- c. che la Ecopower s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 24/05/2016 e del 21/03/2017, per il progetto di *“Realizzazione di un impianto eolico della potenza di 60 Mwe in loc. Montuccio, Monticelli, Monte le Felci, Masseria Lena del Comune di San Sossio Baronia (AV)”*, proposto dalla Ecopower S.r.l., con sede in Cervinara (AV) alla Via Cardito n. 5, il parere di seguito riportato:
 - 1.1 parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata alla realizzazione degli aerogeneratori che si trovano nella zona più periferica della ZPS ed identificati con le sigle S5, S6, con le seguenti prescrizioni:
 - predisporre una relazione tecnica illustrativa, con i dovuti allegati grafici a corredo, riportante le eventuali necessarie modifiche progettuali per la realizzazione dei soli aerogeneratori S5, S6, relativamente al percorso del cavidotto e della Sottostazione di Trasformazione 150KV/30KV;
 - per evitare disturbi all'avifauna durante il periodo riproduttivo e nel periodo di passo, prevedere la sospensione dei lavori di realizzazione nei mesi di marzo, aprile e maggio;
 - non eseguire lavori durante la notte;
 - lo stoccaggio dei materiali deve essere eseguito con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;

- asportare i rifiuti di cantiere con la massima celerità e smaltirli in apposite discariche autorizzate;
 - non impedire in nessun caso il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
 - realizzare le sistemazioni di ripristino dei luoghi con piante autoctone;
 - realizzare le strade di accesso esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico.
- Infine si evidenzia che, dall'osservazione dell'ortofoto G.E. 2015, anche gli aerogeneratori S5 ed S6, sui quali la Commissione ha espresso parere favorevole nella seduta del 24/05/2016, si verrebbero a trovare in un areale in cui attualmente sono già presenti (da circa 80 m a circa 160 m) altri quattro aerogeneratori. Tali aerogeneratori, di fatto già realizzati, tuttora non compaiono nel Webgis Difesa del Suolo della Regione Campania e all'epoca della redazione della scheda istruttoria non risultavano visibili sul portale di google earth. A tal riguardo la Commissione decide di subordinare la realizzazione degli aerogeneratori S5 e S6 alla effettiva verifica in sede di autorizzazione presso la UOD Energie e Carburanti della insussistenza di problematiche di sovrapposizione con impianti già esistenti;
- 1.2 parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di valutazione d'Incidenza Appropriata per i restanti aerogeneratori per le seguenti criticità in relazione alle matrici ambientali:
- presenza di ricettori sensibili. Sulla base delle immagini riprodotte sul grafico integrativo Tavola 04 "individuazione ricettori sensibili", sono presenti delle abitazioni all'interno di un raggio di 200 mt dagli aerogeneratori S4, S13 e S14 e nel raggio di 100 m. dall'aerogeneratore S10;
 - non è prevista l'installazione delle cabine di trasformazione all'interno del palo stesso;
 - presenza di altri campi eolici nei comuni di Vallesaccarda e di Anzano di Puglia, con distanze minime comprese tra 350 e 500 mt;
 - come si evince dalla nota dell'Autorità di Bacino prot. 2609 del 27/03/2012:
 - a. la torre eolica S18 ricade in area perimetrata come area di alta attenzione – A4;
 - b. le torri S10 e S14 ricadono in aree perimetrate come aree di media-alta attenzione A3;
 - c. le torri S7 S8 S10 S11 S12 S13 S16 S17 S18 S19 ricadono in settori classificati come area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero fenomeni di primo distacco – C1;
 - l'aerogeneratore S20 risulta posizionato ad una distanza dal confine comunale di Trevico inferiore a due volte l'altezza totale;
 - interferenza con la rete ecologica del PTR della Regione Campania (corridoio ecologico trasversale da potenziare);
 - la posizione degli aerogeneratori S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16, S17, S18, S19, S20, che, sebbene ricadano formalmente al di fuori della ZPS "Boschi e Sorgenti della Baronia" cod. IT8040022, di fatto risultano inglobati all'interno di essa, determinando potenzialmente un effetto significativo sulle specie ornitiche prioritarie presenti;
 - per le motivazioni riportate nella Delibera della Regione Puglia n. 142 del 10/02/2015.
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente Ecopower s.r.l.;
 - 6.2 alla Provincia di Avellino;
 - 6.3 al Comune di San Sossio Baronia (AV);
 - 6.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e carburanti;
 - 6.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 6.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio